

ALLEGATO B - MATRICE DEI RISCHI						
Tipo di rischi	Probabilità del verificarsi del rischio (bassa, media, alta)	Maggiori costi (variazioni %) e/o mancati ricavi e/o ritardi associati al verificarsi del rischio (giorni/mesi)	Strumenti per la mitigazione del rischio (Risk Management)	Rischio a carico del pubblico (SI/NO) Non applicabile (N/A)	Rischio a carico del privato (SI/NO) Non applicabile (N/A)	Articoli della convenzione che identificano il rischio
RISCHI DI COSTRUZIONE						
Rischio tecnico di progettazione: errore nella pianificazione dell'effort necessario	BASSA	Maggiori costi per le attività di progettazione della piattaforma	Condivisione della microanalisi con il Concedente prima dell'avvio dello sviluppo e definizione di step intermedi per la valutazione dello stato avanzamento lavori.	NO	SI	art. 3, 10 e 11
Rischio tecnico di sviluppo: errata valutazione dei costi e dei tempi di costruzione / installazione / avvio	BASSA	Maggiori costi per l'attività di sviluppo con eventuale ritardo associato al rilascio dei nuovi prodotti/servizi previsti	Test interni pre-rilascio e coinvolgimento del Committente nelle fasi pre-rilascio	NO	SI	art. 3, 10 e 11
Rischio Finanziario	BASSA	Oneri imprevisti dovuti alla necessità di ricorso a prestiti/finanziamenti per coprire eventuali maggiori costi	La modularità degli investimenti previsti, sia in forma immateriale (ore uomo programmatori) sia materiale (IT devices), sia cronologica (ripartizione in 3 anni). Il rapporto con l'attuale referente bancario consente di ottenere prestiti/finanziamenti a tassi sostenibili	NO	SI	artt. 3, 17 e 19
RISCHI DI DISPONIBILITA'						
Rischio operativo di gestione: aumento del costo dei fattori produttivi o di inadeguatezza o indisponibilità di quelli previsti nel progetto	MEDIA	Aumento dei costi dei fattori produttivi a rischio crescita nel corso della durata della Concessione	Ripartizione dei rischi tra fattori produttivi interni (a carico del privato) e fattori produttivi esterni (a carico della PA)	SI: costo dei servizi di stampa collegati agli indici ISTAT e servizi di recapito collegati al tariffario applicato dal vettore scelto con il Concedente	SI: aumenti dei fattori produttivi interni (es. personale, energia, archiviazione sostitutiva, hosting, etc)	artt. 3, 4, 14 e 17
Inadempimenti contrattuali di fornitori	MEDIA	I fornitori più importanti sono quelli per la stampa e il recapito. Storicamente non sono stati rilevati grossi rischi e quando si sono verificati inadempimenti sono stati risolti sempre con la soddisfazione finale dei Clienti	Stipula di contratti che prevedano tempi certi con i fornitori e relative applicazioni di penali. Il proponente ha una polizza attiva per eventuali danni provocati verso i propri Clienti	NO	SI	art. 3, 12, 14 e 17
Mancato raggiungimento dei livelli di servizio previsti	BASSA	Ritardi nello svolgimento dei servizi o livelli di performance inferiori a quanto previsto dal progetto	Decurtazione del corrispettivo di gestione in caso di non rispetto degli SLA sui servizi e applicazione di penali	NO	SI	art. 11 e 12
Inaffidabilità e inadeguatezza della tecnologia utilizzata nelle periferiche	BASSA	L'uso della tecnologia è relativo a palmari/tablet per i quali sono previste forniture di riserva e garanzia per tutto il periodo del contratto. Lo standard prestazionale è a carico del proponente	Contratti di garanzia con il Fornitore estese al periodo del contratto. L'importo relativo all'hardware non è rilevante	NO	SI	artt. 3 e 9
Obsolescenza tecnica o costi imprevisti per l'infrastruttura hw/sw	BASSA	Maggiori costi per aggiornamenti delle infrastrutture hw/sw	I costi di regolare aggiornamento delle piattaforme Hardware/ software sono già previsti nel PEF. Il rischio può divenire grave nel caso avvengano interruzioni di contratti con fornitori dei servizi Cloud. Il proponente ha attivato contratti con altri provider per multi data centers	NO	SI	art.4, 9 e 17

ALLEGATO B - MATRICE DEI RISCHI

Manutenzione straordinaria del sw	BASSA	Costi per interventi di manutenzione straordinaria del software superiori a quanto stimato	Si attingerà dal monte ore previsto per gli interventi di manutenzione straordinaria ed evolutiva (625)	SI, oltre il monte ore annue compreso nel corrispettivo	SI	art. 9 e 10
RISCHI DI DOMANDA						
Riduzione del numero di utenze	MEDIA	Minori ricavi derivanti dal corrispettivo di gestione a causa della diminuzione del numero di contribuenti attivi. Il rischio diventa grave in caso di uscita dal CDN da parte di uno o più Comuni soci. Possibili maggiori costi applicati dal fornitore del servizio di stampa per la diminuzione dei volumi di stampa	Il piano economico permette di assorbire le variazioni del numero di utenze tipiche. In caso di uscita di uno o più Comuni da CDN che comporti una variazione in diminuzione pari ad almeno il 20% delle utenze iniziali, verrà valutata l'eventuale revisione della tariffa/utenza. Per i rischi con i fornitori si cercherà di stabilire al massimo due rinnovi nel corso del periodo del progetto per mitigare eventuali variazioni dei costi legati ai volumi	SI	SI	art. 14 e 17
ALTRI RISCHI						
Fattori Normativi, politici e regolamentari	ALTA	La normativa di riferimento nazionale / decentrata è in continua evoluzione. Esiste quindi un alto rischio che alcuni elementi del sistema proposto debbano essere aggiornati o implementati <i>ex novo</i> . In particolare, vanno osservate le modalità di fatturazione che Arera ha imposto a partire dal 2020. Anche i regolamenti relativi ai Comuni possono subire negli anni modifiche che portino a personalizzazioni delle procedure di calcolo	Il corrispettivo di gestione comprende 625 ore annue per gli interventi di manutenzione, tra cui si annoverano gli aggiornamenti normativi e regolamentari. In caso di novità normative a forte impatto che richiedano nuovi sviluppi, i costi aggiuntivi potrebbero comunque essere coperti dal proponente, il quale opera a favore di altri clienti che richiedono i medesimi sviluppi. Per le modifiche ai regolamenti locali si cercherà, di concerto con il Committente, di indirizzare i Comuni verso una standardizzazione degli stessi per evitare modelli diversi e per rendere più efficiente i processi amministrativi. Per eventuali sviluppi legati ad aggiornamenti normativi e regolamentari locali si attingerà dal monte ore previsto per gli interventi di manutenzione straordinaria ed evolutiva (625)	SI, oltre il monte ore annue compreso nel corrispettivo	SI	art. 13 e 17
Insolvenza degli utenti del servizio	BASSA	Ritardi nel pagamento dei corrispettivi a causa di insolvenza degli utenti.	L'attività di supporto alla riscossione forzata diretta offerta dal Proponente e l'armonizzazione in bilancio tra crediti inesigibili e fondi collegati consente alla Stazione Appaltante di mitigare il rischio di insolvenza.	SI	NO	art. 18